

Alla Società Adriatic LNG
terminale.gnl.adriatico@pcert.postecert.it

e.p.c. Alla Direzione generale infrastrutture e
sicurezza (IS)
IS@Pec.Mite.gov.it

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID:9388] - Ottimizzazione dell'esercizio del Terminale LNG di Porto Viro con aumento, rispetto all'attuale capacità di rigassificazione autorizzata pari a 9 miliardi di Sm³/anno, per ulteriore capacità di rigassificazione da 0,1 ad un massimo di 0,6 miliardi di Sm³/anno non costanti". Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

Con nota prot. ALNG-0012/2023 del 23/01/2023, acquisita al prot. 9483/MiTE del 24/01/2023, la società Terminale GNL Adriatico S.r.l. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9-bis, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii in merito al progetto di **“Ottimizzazione dell'esercizio del Terminale LNG di Porto Viro con aumento, rispetto all'attuale capacità di rigassificazione autorizzata pari a 9 miliardi di Sm³/anno, per ulteriore capacità di rigassificazione da 0,1 ad un massimo di 0,6 miliardi di Sm³/anno non costanti”**, in quanto modifica del regime operativo alla tipologia di opera di cui al punto al punto 1 dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, ovvero *“Raffinerie di petrolio greggio (escluse le imprese che producono soltanto lubrificanti dal petrolio greggio), nonché impianti di gassificazione e di liquefazione di almeno 500 tonnellate al giorno di carbone o di scisti bituminosi, nonché terminali di rigassificazione di gas naturale liquefatto”*.

Oggetto della presente valutazione preliminare è una modifica non sostanziale del regime operativo, che consiste nell'ottimizzazione dell'esercizio del Terminale con aumento, rispetto all'attuale capacità di rigassificazione autorizzata pari a 9 miliardi di Sm³/anno, per ulteriore capacità di rigassificazione da 0,1 ad un massimo di 0,6 miliardi di Sm³/anno non costanti.

Il progetto in esame permette di dare attuazione alle politiche energetiche europee e nazionali, che individuano nel gas naturale una risorsa strategica per traghettare l'Europa dalle fonti più climalteranti all'obiettivo delle emissioni zero, rendendo possibile in modo sostenibile per il sistema produttivo l'attuazione del Green Deal europeo.

Il Proponente evidenzia che l'implementazione del progetto non costituisce una modifica strutturale, impiantistica o di processo rispetto all'attuale configurazione, dal momento che tale valore di capacità massima è già congruo con le caratteristiche tecnico-operative dell'impianto, ma permette di massimizzare l'utilizzo della capacità tecnica di rigassificazione totale già installata, pari a 9,6 miliardi di Sm³ di gas naturale annui, mantenendo invariato il massimo send-out giornaliero già autorizzato (pari a 26,3 milioni di smc), ma estendendo tale regime operativo anche a periodi diversi da quelli di volta in volta precedentemente programmati, tenuto conto delle condizioni operative e delle effettive esigenze manutentivi.

ID Utente: 6868

ID Documento: VA_05-Set_05-6868_2023-0038

Data stesura: 10/02/2023

Resp. Set. Pier C.

Ufficio: VA_05-Set_05

Data: 10/02/2023

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni allegati relativi alla localizzazione e alla descrizione tecnica dell’intervento.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle valutazioni svolte, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica allegata, si ritiene che il progetto in valutazione, ovvero “*Ottimizzazione dell’esercizio del Terminale LNG di Porto Viro con aumento, rispetto all’attuale capacità di rigassificazione autorizzata pari a 9 miliardi di Sm³/anno, per ulteriore capacità di rigassificazione da 0,1 ad un massimo di 0,6 miliardi di Sm³/anno non costanti*”, non determini impatti ambientali significativi e negativi rispetto a quanto già valutato nell’ambito della procedura di VIA nel 2004, e quindi si ritiene che sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, ferma restando la necessità di ottemperare alle condizioni ambientali relative alla fase di esercizio contenute nei precedenti provvedimenti di compatibilità ambientale emessi per l’opera in oggetto, ove applicabili.

Qualora tuttavia le previsioni sui dati di traffico navale dovessero differire da quanto ipotizzato ed in maniera tale da determinare un quadro emissivo peggiorativo o comunque comportare effetti difformi da quanto già precedentemente analizzato e valutato, il proponente dovrà darne tempestivamente informazione alla scrivente Direzione generale per gli eventuali seguiti di competenza.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

La Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: Nota Tecnica.